



Provincia di Ferrara

SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 33 del 25/02/2022

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO "ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPÒ" (ART. 158 BIS D.LGS. 152/2006), PROPONENTE HERA S.P.A. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 79 L.R. N. 24/2017, ART. 34, CO. 6, E ART. 33, CO. 4 BIS, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.) VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008)..

IL PRESIDENTE

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017";
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall'art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico", e ss.mm.ii.

Premesso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- I Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- II Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017.

Preso atto che:

- l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, di seguito Atersir, con nota del 10.06.2021 (ns PG n. 17229/2021), ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, per la valutazione del progetto denominato "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò", ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, su richiesta della società Hera s.p.a.;
- con nota PG 20943 del 13.07.2021, Atersir ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra, nel quale è riportato che:

"Il Comune comunica che, per l'approvazione del progetto ritiene necessaria, oltre alla variante per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anche un procedimento di variante urbanistica al RUE in merito alla espansione del nuovo depuratore. Il progetto in particolare dovrà prevedere una variante al RUE, una variante al secondo POC e una variante alla Classificazione acustica. (omissis)

Il Comune e Hera si coordineranno per consentire a Hera di produrre gli elaborati necessari: Tavole RUE 1-2-3-4, Tavola coordinamento RP6 (tavola dei vincoli), Tavola 3 della CLAC, Tavola 7 del secondo POC (localizzazione delle opere pubbliche), Tavola 8 del secondo POC (Tavola delle aree soggette ad esproprio)"

Preso atto, conseguentemente, che:

- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, determina gli effetti di variante al RUE, al II POC e alla Classificazione acustica del Comune di Ferrara, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- la variante agli strumenti di pianificazione, è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017, facendo riferimento all'elaborato "Relazione di compatibilità ambientale – VAS – Valsat – Studio d'incidenza";
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpa-e-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia.

Constatato, che:

- con nota PG 3050 del 27.01.2022, Atersir ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi art. 14 ter L. 241/90, per l'approvazione del progetto definitivo, "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Corlo e Malborghetto di Correggio", convocando la prima seduta per il giorno 01.02.2022;
- alla seduta di cui sopra è stata resa disponibile la documentazione progettuale, così come integrata a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria, al link <https://urly.it/3dff8>;
- con nota PG 3933 del 03.02.2022 Atersir ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria e, contestualmente, ha convocato la seduta conclusiva per il giorno 05.04.2022;
- in detto verbale è riportato che:

“in riferimento alla variante urbanistica sopra citata, l’avviso di deposito della documentazione è stato pubblicato sul BURERT n. 293 del 27/10/2021 e alla decorrenza dei termini non sono pervenute osservazioni. (omissis)

*La Conferenza chiede alla **Provincia di Ferrara** di esprimersi in riferimento alla variante urbanistica e di trasmettere ad Atersir e al Comune di Ferrara le proprie conclusioni possibilmente entro il 28/02/2022, per consentire al Comune di Ferrara di ottenere il parere favorevole mediante deliberazione del Consiglio Comunale”.*

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi, si evince che l’intervento prevede:

- il collettamento dei reflui della località Baura alla rete fognaria di Contrapò, tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento, entrambe ubicate all’interno di un’area a verde pubblico in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, all’incrocio tra via Filopanti, via dell’Unione e via Pontegradella. Inoltre è previsto l’adeguamento ai nuovi carichi che vi confluiranno, con ampliamento del depuratore di Contrapò;
- l’ampliamento del depuratore, che interessa un’area nel Comune di Ferrara (identificata catastalmente al Fg. 177, mp.le 135), per il quale si rende necessario attivare:
 - la procedura espropriativa, comportante l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio nel II POC;
 - la variante alla disciplina particolareggiata del RUE, al fine di modificarne la destinazione d’uso (da territorio rurale ad area per infrastrutture);
 - la variante alla Classificazione Acustica, con riclassificazione dell’area interessata da III a V classe.

Atteso che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l’area di intervento è compresa nell’Unità di Paesaggio n. 5, denominata “delle Terre Vecchie” (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11);
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32).

Considerato che:

- gli Enti competenti in materia ambientale si sono così espressi:
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole con rilascio concessione;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole condizionato;
 - Arpae-SAC, parere favorevole con rilascio concessione demaniale;
- l’intervento non riguarda aree SIC e ZPS;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle caratteristiche dell’intervento, delle finalità/obiettivi e dell’interesse pubblico sotteso, nonché delle valutazioni degli Enti competenti in materia ambientale, non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell’ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell’art. 34, co. 6, dell’art. 33, co. 4 bis, combinato al disposto di cui all’art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000, applicabili in virtù dell’art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell’art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell’art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell’art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

Preso atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

- le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 5838 del 18/02/2022 (allegato A al presente atto);

- la proposta di parere in merito alla Valutazione Ambientale resa da ArpaE - SAC di Ferrara, assunta al P.G. 5696 del 17/02/2022 (allegato B al presente atto);

- la proposta di parere relativa alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 assunta al P.G. 20728 del 12/07/2021 (allegato C al presente atto);

Rilevato altresì che, in esito all'esame della documentazione di progetto eseperto dall'U.O. Patrimonio, il tracciato delle condotte di fognatura interessa aree costituenti sedime della S.P. 29 "Portomaggiore – Raffanello" e della S.P. 20 "Ferrara – Formignana" sia in parallelismo che in attraversamento e, pertanto, dette occupazioni dovranno essere autorizzate mediante concessione amministrativa;

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere

Visti gli uniti pareri favorevoli del Responsabile del Settore interessato e del Responsabile del Settore Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile

DECRETA

ai fini della formulazione delle riserve sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale (art. 79 L.R. N. 24/2017, art. 34, co. 6, e art. 33, co. 4 bis, L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.), della Valutazione ambientale (D.lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008) nonché della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi (art. 5 L.R. 19/2008), relativamente alla procedura in oggetto:

1) di fare proprie le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 5838 del 18/02/2022 (allegato A al presente atto), cui si rimanda integralmente, dando atto che non sussistono elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. e alla pianificazione settoriale vigenti;

2) di esprimersi ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17, in qualità di autorità competente per la **Valutazione Ambientale**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata da ArpaE-SAC di Ferrara, assunta al P.G. 5696 del 17/02/2022 (allegato B al presente atto), cui si rimanda integralmente;

3) di esprimersi ai sensi dell'art. 5, L.R. 19/2008, in qualità di autorità competente per la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, assunta al P.G. 20728 del 12/07/2021 (allegato C al presente atto), cui si rimanda integralmente;

4) di dare atto che le occupazioni di aree del demanio provinciale costituenti sedime della S.P. 29 "Portomaggiore – Raffanello" e della S.P. 20 "Ferrara – Formignana" dovranno essere autorizzate dalla Provincia con concessione amministrativa;

5) di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

6) di trasmettere il presente Decreto ad Atersir.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Presidente
PADOVANI GIANNI MICHELE
con firma digitale**



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 5838 del 18/02/2022
Classificazione 012.007.020
Fascicolo 2021/4

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI FERRARA – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO "ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPÒ" (ART. 158 BIS D.LGS. 152/2006), PROPONENTE HERA S.P.A. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 79 L.R. 24/2017, ART. 34, CO. 6, E ART. 33, CO. 4 BIS, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 5838 del 18/02/2022
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.

Premesso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- I Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- II Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017.

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Preso atto che:

- l'Agazia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, di seguito Atersir, con nota del 10.06.2021 (ns PG n. 17229/2021), ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, per la valutazione del progetto denominato "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò", ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, su richiesta della società Hera s.p.a.;
- con nota PG 20943 del 13.07.2021, Atersir ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra, nel quale è riportato che:

"Il Comune comunica che, per l'approvazione del progetto ritiene necessaria, oltre alla variante per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anche un procedimento di variante urbanistica al RUE in merito alla espansione del nuovo depuratore. Il progetto in particolare dovrà prevedere una variante al RUE, una variante al secondo POC e una variante alla Classificazione acustica. (omissis)

Il Comune e Hera si coordineranno per consentire a Hera di produrre gli elaborati necessari: Tavole RUE 1-2-3-4, Tavola coordinamento RP6 (tavola dei vincoli), Tavola 3 della CLAC, Tavola 7 del secondo POC (localizzazione delle opere pubbliche), Tavola 8 del secondo POC (Tavola delle aree soggette ad esproprio)"

Preso atto, conseguentemente, che:

- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, determina gli effetti di variante al RUE, al II POC e alla Classificazione acustica del Comune di Ferrara, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- la variante agli strumenti di pianificazione, è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017, facendo riferimento all'elaborato "Relazione di compatibilità ambientale – VAS – Valsat – Studio d'incidenza";
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpa-e-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia.

Constatato, che:

- con nota PG 3050 del 27.01.2022, Atersir ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi art. 14 ter L. 241/90, per l'approvazione del progetto definitivo, "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Corlo e Malborghetto di Correggio", convocando la prima seduta per il giorno 01.02.2022;
- alla seduta di cui sopra è stata resa disponibile la documentazione progettuale, così come

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

integrata a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria, al link <https://urly.it/3dff8>;

- con nota PG 3933 del 03.02.2022 Atersir ha trasmesso il verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi Decisoria e, contestualmente, ha convocato la seduta conclusiva per il giorno 05.04.2022;
- in detto verbale è riportato che:

“in riferimento alla variante urbanistica sopra citata, l’avviso di deposito della documentazione è stato pubblicato sul BURERT n. 293 del 27/10/2021 e alla decorrenza dei termini non sono pervenute osservazioni. (omissis)

*La Conferenza chiede alla **Provincia di Ferrara** di esprimersi in riferimento alla variante urbanistica e di trasmettere ad Atersir e al Comune di Ferrara le proprie conclusioni possibilmente entro il 28/02/2022, per consentire al Comune di Ferrara di ottenere il parere favorevole mediante deliberazione del Consiglio Comunale”.*

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi, si evince che l’intervento prevede:

- il collettamento dei reflui della località Baura alla rete fognaria di Contrapò, tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento, entrambe ubicate all’interno di un’area a verde pubblico in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, all’incrocio tra via Filopanti, via dell’Unione e via Pontegradella. Inoltre è previsto l’adeguamento ai nuovi carichi che vi confluiranno, con ampliamento del depuratore di Contrapò;
- l’ampliamento del depuratore, che interessa un’area nel Comune di Ferrara (identificata catastralmente al Fg. 177, mp.le 135), per il quale si rende necessario attivare:
 - la procedura espropriativa, comportante l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio nel II POC;
 - la variante alla disciplina particolareggiata del RUE, al fine di modificarne la destinazione d’uso (da territorio rurale ad area per infrastrutture);
 - la variante alla Classificazione Acustica, con riclassificazione dell’area interessata da III a V classe.

Atteso che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l’area di intervento è compresa nell’Unità di Paesaggio n. 5, denominata “delle Terre Vecchie” (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11);
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32).

Considerato che:

- gli Enti competenti in materia ambientale si sono così espressi:
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole con rilascio concessione;
 - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

condizionato;

- Arpae-SAC, parere favorevole con rilascio concessione demaniale;
- l'intervento non riguarda aree SIC e ZPS;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle caratteristiche dell'intervento, delle finalità/obiettivi e dell'interesse pubblico sotteso, nonché delle valutazioni degli Enti competenti in materia ambientale, non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, dell'art. 33, co. 4 bis, combinato al disposto di cui all'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000, applicabili in virtù dell'art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

**Ciò premesso, constatato e considerato,
si formula il seguente PARERE:**

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al P.T.C.P. e alla pianificazione settoriale vigenti;
- per quanto concerne la **Valutazione Ambientale**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta resa da Arpae-SAC Ferrara, agli atti con PG n. 5696 del 17.02.2022;
- per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si rimanda integralmente alla proposta resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, agli atti con PG n. 20728 del 12.07.2021.

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Per le valutazioni relative alle interferenze delle opere in progetto con la viabilità provinciale si rimanda al parere di competenza della PO Mobilità e Viabilità.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 18/02/2022

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 5838 del 18/02/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - e-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua

Pratica SINADOC n.8698/2022

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Dlgs 152/2006 art. 12. L.R. 9/08. L.R. 24/2017. Proposta di parere VALSAT. Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.Lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del progetto definitivo “Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò” nel comune Ferrara (FE).

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE del piano in oggetto.

firmato digitalmente

Responsabile UO Autorizzazioni complesse ed energia

Dott. Geol. Gabriella Dugoni

RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE – VALSAT IN MERITO ALLA VARIANTE AL RUE E AL POC DEL COMUNE DI FERRARA, RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO “ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DEPURATIVO DI BAURA E CONTRAPÒ” NEL COMUNE FERRARA (FE).

PROPONENTE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – ART. 158BIS DEL D.LGS. 152/2006.

(L.R. 24/2017 L.R. 9/08)

Visti:

- il Dlgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;
- il documento “Prime indicazioni in merito all’entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015”;

1 PREMESSO CHE:

- 1.1 il Gestore del SII, Hera spa, con nota PG.AT/2021/0004687 del 20/05/2021, ha richiesto ad Atersir l’indizione della Conferenza di Servizi per l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento denominato: “Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò” nel comune di Ferrara (FE);
- 1.2 il progetto prevede il collettamento dei reflui della località di Baura alla rete fognaria di Contrapò. Il collettamento dei reflui avverrà tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento dei reflui, entrambe ubicate all’interno del parco pubblico posto in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, del Consorzio di Bonifica, all’incrocio tra via Filopanti, via dell’Unione e via Pontegradella; è inoltre previsto l’adeguamento del depuratore di Contrapò ai carichi che vi confluiranno a valle del collettamento oggetto del progetto;
- 1.3 l’intervento, in base alle risultanze catastali, interessa fondi di privati nel comune di Ferrara, per i quali il gestore ha dichiarato che non è stato possibile raggiungere un accordo bonario e pertanto si rende necessaria una procedura espropriativa, comportante l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/occupazione/servitù sul secondo POC del Comune di Ferrara;
- 1.4 per l’esame della documentazione e quindi la conclusione del procedimento l’Autorità procedente, Atersir- Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti, ha indetto una Conferenza di Servizi istruttoria (riunitasi in una sola seduta del 23/06/2021) e successivamente una Conferenza di Servizi decisoria, riunitasi nella seduta del 01/02/2022;

1.5 nell'ambito della Conferenza dei servizi istruttoria è emerso che:

- sono state approvate le controdeduzioni pervenute in merito al progetto nell'ambito del procedimento espropriativo;
- si è definita la necessità di procedere ad una variante al RUE, al secondo POC e alla Classificazione acustica del Comune di Ferrara;

1.6 ai fini della Valutazione ambientale è stato considerato l'elaborato "Relazione di compatibilità ambientale - VAS -Valsat - Studio di incidenza", che si è ritenuto contenere gli elementi di istruttoria utili alla Valsat di cui alla LR 24/17;

1.7 pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara sulla base degli elementi contenuti in detta Relazione come da progetto presentato;

1.8 in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Ferrara;

1.9 ATERSIR ha provveduto ad attivare, condurre e portare a termine le procedure di pubblicazione dell'avviso e di deposito del progetto definitivo in relazione alla variante urbanistica al RUE e POC del Comune di Ferrara;

1.10 la pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto sul BURERT è avvenuta in data 27/10/2021 (BURERT n. 293 del 27/10/2021) e alla decorrenza dei termini non sono pervenute osservazioni, come attestato nel verbale della CDS decisoria del 01/02/2022;

2 DATO ATTO CHE:

2.1 ARPAE SAC ha acquisito i pareri espressi in Conferenza, allegati al verbale della seduta del 01/02/2022, e trasmessi da Atersir:

- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, rilascio concessione;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio: parere favorevole condizionato;
- Arpa SAC, rilascio concessione demaniale;

3 VALUTATO CHE:

3.1 L'intervento rientra fra gli adeguamenti previsti dalla DGR 201/2016 per gli agglomerati di consistenza compresa fra 200 e 2000 AE le cui reti fognarie non presentano un sistema di trattamento finale. Attualmente l'agglomerato di Baura (AFE0448) collette gli scarichi del proprio bacino fognario attraverso reti miste senza trattamento nel canale Naviglio. Obiettivo dell'intervento è collettare gli scarichi di Baura ad un impianto di trattamento adeguato a quanto prescritto dalla DGR 1053/2003.

3.2 Il progetto consente di collettare gli attuali scarichi non trattati di Baura al depuratore di Contrapò al fine di concentrare i reflui in un unico impianto di trattamento. Sono previsti 2 impianti di

sollevamento: il primo concentra i reflui in sinistra idraulica del canale Naviglio all'interno della vasca pompe del secondo che raccoglie i reflui in destra idraulica del canale Naviglio; da qui, attraverso una premente costituita da tubi in polietilene DE 200, i reflui vengono collettati al depuratore di Contrapò che verrà potenziato per far fronte all'apporto di Baura.

4 RITENUTO CHE,

- 4.1 la realizzazione dell'impianto di depurazione previsto dal progetto e delle relative opere a corredo contribuirà ad un miglioramento sostanziale della qualità delle acque del c.i. recettore;
- 4.2 gli eventuali impatti a carico della componente rumore sono per lo più imputabili alla sola fase di cantiere, mentre nella fase di esercizio si potranno considerare trascurabili;
- 4.3 per gli impatti a carico della componente atmosfera ci si può attendere che le emissioni odorigene saranno ridotte in quanto non sarà presente la fase di sedimentazione primaria, generalmente più problematica, e che il sistema di depurazione adottato risulta ormai consolidato;
- 4.4 l'intervento non interessa siti appartenenti alla Rete Natura 2000;

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17 in merito alla variante al RUE e al POC del Comune di Ferrara, relativa al Procedimento di approvazione del progetto definitivo "Adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura e Contrapò" nel Comune di Ferrara (FE).
Proponente Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del Dlgs. 152/2006, con le prescrizioni impartite dagli enti con competenze ambientali che si condividono.

firmato digitalmente

Responsabile UO Autorizzazioni complesse ed energia

Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE
E PROTEZIONE CIVILE FERRARA
P.O. PROTEZIONE CIVILE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
PRESIDIO DELLA SEDE DI FERRARA
ALCESTE ZECCHI

INVIATO TRAMITE PEC

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale
della Provincia di Ferrara
Ing. Stefano Farina

Oggetto: Comune di Ferrara – Progetto per l'adeguamento del sistema fognario depurativo di Baura - Contrapò - Proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

Il progetto prevede la realizzazione del collettamento dei reflui della località di Baura alla rete fognaria di Contrapò. Il collettamento dei reflui avverrà tramite la realizzazione di due stazioni di sollevamento dei reflui, entrambe ubicate all'interno del parco pubblico posto in corrispondenza del tratto tombinato del Canale Naviglio, del Consorzio di Bonifica, all'incrocio tra via Filopanti, via dell'Unione e via Pontegradella. Le reti fognarie di Baura, di tipo misto, attualmente recapitano i reflui fognari e, in tempo di pioggia, le acque miste, all'interno del Canale Naviglio, nel tratto tombinato sopra citato.

Il gestore intende recapitare le acque reflue, sversate attualmente nello scolo Consortile, alla rete fognaria di Contrapò e da qui all'impianto di depurazione.

La condotta fognaria in progetto dovrà attraversare i seguenti elementi di discontinuità morfologica:

- il canale artificiale di collegamento tra il Naviglio e il Po di Volano. Tale canale non presenta argini in rilievo ed il punto di attraversamento sarà realizzato mediante ancoraggio alla punta esistente;

Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 210127

stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it;
stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ / Classif.	4970	450	50			Fasc.	2021	1	

- le strade provinciali nn. 29 e 20 in almeno tre punti. Entrambe le strade sono in rilevato rispetto alle aree pianeggianti limitrofe con dislivelli compresi tra 1 e 3 m. Sono previsti in tali tratti degli attraversamenti con TOC;

- il Po di Volano; tale corso d'acqua naturale non presenta argini in rilevato ed ha un dislivello tra l'area sommitale dell'argine ed il fondo di circa 4,1 m. È previsto un attraversamento mediante TOC.

Al fine di effettuare le valutazioni di competenza è stata presa visione della relazione geologica e della modellazione sismica, redatte dal dott. Geol. Mariano Teseo, dalle quali si è appurato che:

- Le indagini geologiche, geotecniche e sismiche sono state così condotte:
 - ✓ acquisizione di dati bibliografici relativi a cartografie tematiche e studi geognostici esistenti in letteratura;
 - ✓ rilevamento topografico e misure di dettaglio condotte in sito relative agli aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici;
 - ✓ realizzazione di n.5 prove penetrometriche statiche con punta elettrica e piezocono (CPTU) in corrispondenza delle opere maggiori (depuratore, sollevamenti, TOC);
 - ✓ realizzazione di n.2 prove penetrometriche statiche con punta meccanica (CPT) lungo la condotta di maggior sviluppo;
 - ✓ esecuzione di prospezioni sismiche mediante n. 2 prove passiva (tipo HVSR) e n. 2 prove attive (tipo MASW) per il calcolo della velocità equivalente delle onde di taglio V_{seq} (D.M. 17/01/18);
- la stratigrafia, riscontrata attraverso le prove realizzate in corrispondenza del Sollevamento A BAURA (CPTU Baura 3 e 4), è risultata essere costituita da terreno vegetale da piano campagna sino a 1,5 metri di profondità, da argilla limosa da 1,5 sino a circa 4 metri di profondità, da 4 a 6 metri è stato intercettato uno strato di sabbia limosa, da 6 a 9 metri è presente nuovamente argilla limosa, da 9 a 11 metri sabbia limosa, da 11 a 16 metri sabbia, da 16 a 19, 4 metri sabbia e sabbia limosa e da 19,4 sino alla massima profondità indagata sabbia limosa ;

- la stratigrafia, riscontrata attraverso le prove suddette in corrispondenza del Tratto A – B BAURA – SP 29 (CPT 1 e 2), è risultata essere costituita da terreno vegetale da piano campagna sino a 1,4 metri di profondità, da sabbia limosa da 1,4 sino a 4 metri di profondità, tra 4 e 8,4 è stato intercettato uno strato di sabbia limosa, da 8,4 a 9,6 metri è presente nuovamente argilla limosa, sotto tale strato e sino a 20 metri circa è presente sabbia limosa;
- la stratigrafia, riscontrata attraverso le prove realizzate in corrispondenza del tratto B-C SP 29 - Po di Volano (CPTU 1 Contrapò), è risultata essere costituita da terreno vegetale da piano campagna sino a 1 metro di profondità, da argilla limosa da 1 sino a 3 metri di profondità, tra 3 e 8,5 è stato intercettato uno strato di sabbia, da 8,5 a 10 metri è presente nuovamente argilla limosa, sabbia da 10 a 14 metri e sotto tale strato e sino a 20 metri circa è presente argilla limosa;
- la stratigrafia, riscontrata attraverso le prove realizzate in corrispondenza del depuratore Contrapò (CPTU 3 Contrapò) - è risultata essere costituita da terreno vegetale da piano campagna sino a 1,2 metri di profondità, da limi argillosi da 1,2 sino a 5,1 metri di profondità, tra 5,1 e 6 è stato intercettato uno strato di sabbie limose, da 6 a 9,5 metri è presente nuovamente argilla limosa, sabbie limose da 9,5 a 10,6 metri, da argille limose tra 10,6 e 14,5 metri, da sabbie tra 14,5 e 16,2 metri, di nuovo da argille limose tra 16, 2 e 18,2 e da tale profondità sino alla massima indagata da sabbie;
- Le aree interessate dal progetto non sono classificate come potenzialmente esondabili ad eccezione di un brevissimo tratto di condotta fognaria ove non sono presenti opere di sollevamento o sfioratori. L'opera pertanto non avrà alcuna interferenza con la dinamica del potenziale fenomeno;
- I livelli idrici rilevati in fase di indagine geognostica sono stati:

livello di falda in m dal p.c.	stazione di sollevamento Baura	Tratto condotta A-B	Tratto condotta B-C	Depuratore Contrapò
Feb. '19	-3.4/-5.0	-2.9/-5.0	-2.90	-2,90

Per quanto riguarda gli aspetti sismici:

- Dagli studi di MZS del comune di Ferrara le aree oggetto di studio sono poste sismicamente

in zone potenzialmente liquefacibili con fattore di amplificazione variabile da 1.5 a 2.5, in funzione del periodo di vibrazione di riferimento;

- Le indagini sismiche hanno permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria C *“Depositi di sabbie o ghiaie mediamente addensate o argille di media consistenza, con spessori variabili da diverse decine fino a centinaia di metri, caratterizzati da valori di Vs30 compresi tra 180 m/s e 360 m/s”* ($V_{s30} = 180 \div 196$ m/s);
- Al fine di determinare l’azione sismica locale si sono utilizzate le procedure di calcolo relative alla pericolosità sismica di base propria del sito in corrispondenza del Sollevamento a Baura e del Depuratore a Contrapò; Il valore dell’accelerazione massima attesa su suolo rigido orizzontale a_g è stato determinato utilizzando il programma “Spettri_NTC ver.1.0.3.xls” del Consiglio Superiore dei LL.PP.; per i siti in esame si sono ottenuti i seguenti valori di a_g , F_0 e T_c^* :

SLATO LIMITE	T_R [anni]	a_g [g]	F_0 [-]	T_c^* [s]	Sollevamenti Baura
SLO	45	0.041	2.531	0.271	
SLD	75	0.052	2.504	0.285	
SLV	712	0.139	2.584	0.283	
SLC	1462	0.183	2.551	0.288	

SLATO LIMITE	T_R [anni]	a_g [g]	F_0 [-]	T_c^* [s]	Depuratore Contrapò
SLO	45	0.041	2.535	0.272	
SLD	75	0.052	2.508	0.286	
SLV	712	0.136	2.587	0.284	
SLC	1462	0.179	2.555	0.290	

- è stata effettuata la verifica alla liquefazione con il metodo di Robertson e Wride, mentre l’indice ed il rischio di liquefazione IL sono stati calcolati con il metodo di Iwasaki et alii, i terreni indagati sono risultati non liquefacibili ($IL = 0$);
- Le condizioni geologiche dei siti relativamente al potenziale di liquefazione dei terreni di fondazione in base alla normativa tecnica di cui al DM 17/01/2018, definiscono per entrambi i

siti un potenziale di liquefazione molto basso, tuttavia mentre per il sito di Baura i fattori di sicurezza alla liquefazione risultano sempre maggiori di 1.25, per il sito di Contrapò i due strati sabbiosi più superficiali presentano un fattore di sicurezza inferiore a 1.25. Al fine di ridurre tale rischio, per il sito di Contrapò, il geologo propone di provvedere alla realizzazione di una fondazione profonda che superi gli strati sabbiosi menzionati e non tenga conto del contributo di questi strati nel dimensionamento dell'opera fondale.

Alla luce di quanto sopra esplicitato ed in considerazione della tipologia dell'intervento, premettendo che si concorda con il geologo nel provvedere alla realizzazione di una fondazione profonda che superi gli strati sabbiosi suddetti e non tenga conto del contributo di questi strati nel dimensionamento dell'opera fondale per ridurre il rischio di liquefazione, non avendo riscontrata alcuna criticità per gli aspetti di competenza, si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

P.O. Protezione Civile e Attività estrattive
Presidio della sede di Ferrara
con delega di funzioni dirigenziali
Alceste Zecchi
firmato digitalmente

https://regioneemiliaromagna.sharepoint.com/sites/RER-PTC_FeAttEstrattive/Documenti/condivisi/Pareri/Ferrara/SISTEMA_FOGNARIO_BAURA_CONTRAPO/parere_sistema_fognario_Baura_Contrapò.doc